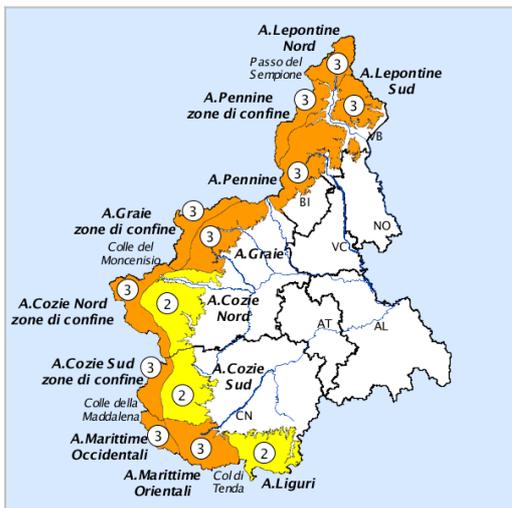


BOLLETTINO NR.	EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
77/2013	30/12/2013 ore 14:00	72 ore	02/01/2014 ore 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

SITUAZIONE **Diffusi lastroni da vento, pericolo 3-Marcato ancora su molti settori**

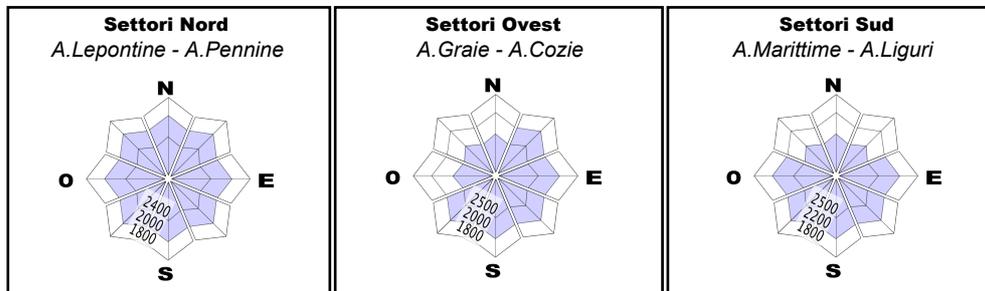
PERICOLO VALANGHE
30/12/2013 ore 14:00



Scala Europea del Pericolo Valanghe

1 - Debole 2 - Moderato 3 - Marcato 4 - Forte 5 - Molto Forte ↑ Aumento del pericolo valanghe

PENDII PIU' CRITICI



INNEVAMENTO MEDIO

Settori alpini	Neve al suolo [cm] dalla rete nivometrica		Neve fresca [cm] (ultime 24 h - ore 08:00)		Manto continuo da quota (m slm)	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	esposizione N	esposizione S
Nord	160 - 200	130 - 180	0 - 0	0 - 0	900 - 1000	900 - 1000
Ovest	20 - 90	20 - 100	0 - 0	0 - 0	1100 - 1200	1100 - 1200
Sud	90 - 200	160 - 200	0 - 0	0 - 0	900 - 1100	1000 - 1100

NEVE Durante l'ultima settimana la nostra regione è stata interessata da nevicate di forte intensità nelle festività natalizie e da una perturbazione di debole intensità nella giornata di sabato 28 con quota neve prossima agli 800-1000m e apporti variabili di nuova neve di 10-20cm. Complessivamente i quantitativi di nuova neve dell'ultima settimana variano da 150-200cm su A. Lepontine e A. Pennine, 40-60 cm su A. Graie, 45-70cm su Cozie N con i valori maggiori nella zona di Bardonecchia, 40-70cm su Cozie S con picchi locali fino a 80-100cm nelle zone di Acceglio e Castelmagno, 60-130cm su A. Marittime e A. Liguri. Nella giornata di ieri venti di intensità moderata o forte alle quote più elevate hanno determinato l'ulteriore rimaneggiamento degli strati superficiali di neve a debole coesione formando nuovi lastroni e andando ad incrementare e/o mascherare quelli preesistenti.

VALANGHE Negli ultimi giorni è stata registrata una intensa attività valanghiva sia spontanea che provocata, con valanghe di neve a debole coesione e a lastroni, di superficie e di fondo, generalmente di medie dimensioni, localmente anche di grandi, in particolare nei settori settentrionali dove le precipitazioni sono state più abbondanti. In tutti i settori permane la possibilità di provocare il distacco di valanghe a lastroni già al passaggio del singolo sciatore sui pendii ripidi, in prossimità di creste, canaloni, cambi di pendenza, in particolare oltre il limite del bosco. Sui settori delle A.Liguri, delle A.Cozie Nord e Sud prossime alle pianure i pendii maggiormente critici sono meno diffusi e generalmente localizzati oltre i 2200-2500m di quota. In questi settori gli accumuli, seppur di dimensioni minori, possono subire il distacco anche con debole sovraccarico. In tutti i settori per le escursioni e le attività al di fuori delle piste battute è richiesta una buona capacità di valutazione del pericolo locale.

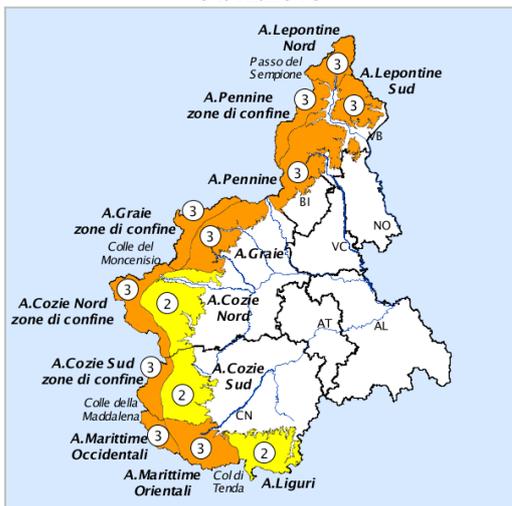
PREVISIONE

Situazione stazionaria, deboli nevicate giovedì

PERICOLO VALANGHE PREVISTO

TENDENZA GIORNI SUCCESSIVI

31/12/2013



Per i prossimi giorni le condizioni meteorologiche sono stabili con cielo soleggiato e zero termico prossimo ai 1200-1400m. A partire dalla serata di mercoledì 1° gennaio sono attese deboli precipitazioni nevose che tuttavia non determinano variazioni significative del grado di pericolo valanghe. Permane la possibilità di provocare il distacco di valanghe a lastroni già al passaggio del singolo sciatore, in particolare alle quote più elevate, in prossimità di creste, canali, cambi di pendenza ed al di fuori del limite del bosco per la diffusa presenza di accumuli da vento. Si consiglia pertanto di prestare particolare attenzione alla scelta dell'itinerario ed alla valutazione locale del percorso.

